

***A tutto il personale tecnico amministrativo e
bibliotecario***

e, p.c. Al Presidente della Scuola di Medicina

Ai Direttori Di Dipartimento

***Ai Responsabili delle Ripartizioni e Centri di
Ateneo***

OGGETTO: Proroga progetto sperimentale di Lavoro agile "Ordinario".

Con la presente circolare, si comunica che con DDG n. 245 del 31/03/2022 è stato prorogato fino al **15/05/2022** il progetto sperimentale di Lavoro Agile già approvato con DDG n. 33/2022.

In particolare, nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile nell'ambito del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si prevede quanto segue:

- la possibilità di svolgere la prestazione in modalità agile per 1 o al massimo 2 giorni a settimana su richiesta del dipendente, in base a quanto deciso nell'accordo individuale;
- a decorrere dal **01/04/2022 e fino al 30/06/2022**, ai sensi dell'art. 10 del d.l. 24/03/22 n. 24, i lavoratori fragili ovvero i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità, a seguito di certificazione della sorveglianza sanitaria in merito alla maggiore rischiosità, desumibile anche dalla presenza delle patologie di cui al decreto interministeriale 4.02.22, svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, eventualmente anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto, resta inteso il rientro alla mansione originaria al ripristino delle condizioni lavorative quo ante o all'atto dell'adozione del PIAO di Ateneo;
- a decorrere dal **01/04/22**, i lavoratori dipendenti disabili nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che abbiano nel proprio nucleo familiare una

persona con disabilità nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile, per 2 o al massimo 3 giorni a settimana, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione e fino all'entrata in vigore del PIAO.

Per tutto quanto non indicato nella presente circolare restano in vigore le disposizioni del DDG n. 33 del 13.01.2022 e le condizioni indicate di svolgimento del lavoro agile potranno essere riviste a seguito di eventuali provvedimenti legislativi o regolamentari adottati successivamente al presente atto.

E' necessaria la sottoscrizione del nuovo accordo individuale nel caso in cui vadano modificati gli elementi dell'accordo preesistente ed in tal caso lo stesso va trasmesso sottoscritto dal dipendente e dal responsabile della struttura alla mail lavoroagile@unicampania.it. Nel caso in cui non vi siano modifiche da apportare all'accordo individuale va trasmesso alla mail sopra indicata unicamente il cronoprogramma aggiornato.

La collocazione delle giornate di lavoro agile nella settimana sarà definita direttamente con il Responsabile, secondo una pianificazione relativa alla Struttura di afferenza del dipendente che si riferirà al periodo sopra indicato.

Nel caso in cui il dipendente nella giornata programmata come lavoro agile sia tenuto al rientro in presenza, può usufruire del lavoro agile in altro giorno, previo accordo con il Responsabile della struttura. La pianificazione delle giornate di lavoro agile, fermo restando il limite massimo indicato nel piano sperimentale, può essere concordata anche su base mensile; in tal caso sarà possibile usufruire di 4 al massimo 8 giorni di lavoro agile.

I Responsabili di Struttura/Superiori gerarchici/Dirigenti sono, altresì, tenuti a garantire la piena operatività della Struttura rispetto alle esigenze degli utenti interni ed esterni, secondo quanto previsto nel progetto sperimentale proposto.

Il Direttore Generale

(dott.ssa Carmela LUISE)

